

I prezzi In Europa l'inflazione sale al 3,7%. Pesano alimentari e greggio

# Il petrolio sfiora quota 140

## Scajola: benzina al supermarket

*E per la bolletta elettrica si preparano altri rincari*

**Benzina, verso lo sconto automatico in caso di rialzi. Tra luce e gas 57 euro l'anno in più per famiglia**

ROMA — Con il petrolio che ieri ha toccato il nuovo massimo, a 139,28 dollari al barile, l'ipotesi di un ennesimo aumento delle bollette di luce e gas, a luglio, non è stata una sorpresa. Secondo i calcoli di **Nomi-Sma Energia**, sono probabili rincari del 4,6% per il gas e del 2,2% per la luce. Si tratta di una stima per il trimestre luglio-settembre che attende ora la conferma, entro fine giugno, dell'

Authority per l'energia, il cui compito è appunto fissare le tariffe energetiche.

Per le famiglie sarebbe un aumento di 57 euro su base annua, tra i 10,2 euro della luce e i 46,5 euro del gas, che andrebbe a aggiungersi a quelli già scattati nei trimestri precedenti. Purtroppo l'escalation del petrolio sembra inarrestabile: neppure la disponibilità offerta dall'Arabia Saudita a aumentare l'estrazione di greggio ha impedito che ieri si toccassero nuovi massimi.

Nel nostro Paese il governo affronterà domani, nel decreto per lo Sviluppo, le misure destinate alle categorie produttive coinvolte. Si parla di interventi

sulle accise o sull'Iva, che dovrebbero essere messi a punto dal ministro Claudio Scajola (Sviluppo economico). Quest'ultimo ieri ha anticipato uno dei provvedimenti che rientrerà tra le liberalizzazioni: la vendita della benzina nei supermercati.

Non sono buone le notizie neppure dal settore assicurativo: tra aprile 2007 e aprile di quest'anno l'incremento minimo delle tariffe Rc auto è stato dell'1,9% (per un 40enne in classe di massimo sconto) e quello massimo è arrivato al 17,7% (per un motociclista 18enne). Il presidente dell'Isvap (istituto di vigilanza), Giancarlo Giannini, nella Relazione annuale ha

auspicato un calo delle tariffe «di almeno il 5%», «entro l'anno». Ma per il presidente dell'Ania, (Associazione delle compagnie) Fabio Cerchiai i prezzi di quest'anno sono diminuiti.

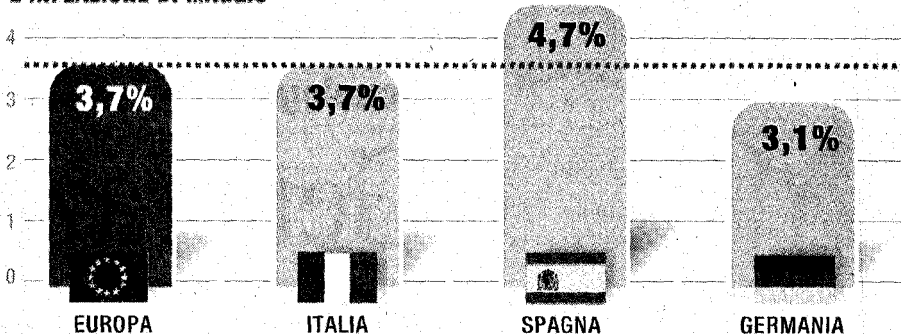
Il problema di tenere sotto controllo i prezzi non riguarda solo l'Italia. Ieri si è registrato il nuovo record dell'inflazione della «zona euro», passata al 3,7% di maggio dal 3,3% di aprile. E attestatasi al 3,9% nell'intera Unione europea. Tornando in Italia, l'Istat ha registrato un aumento delle retribuzioni lorde nel primo trimestre 2008 del 5,6% rispetto al primo trimestre 2007. In eguale misura sono aumentati gli oneri sociali ed il costo del lavoro.

**Antonella Baccaro**

### La corsa dei prezzi

Incremento dei prezzi registrato a maggio su base annua

#### L'INFLAZIONE DI MAGGIO



### I rincari previsti per luglio



Aumento della spesa su base annua

Aumento della spesa rispetto alla fine del 2004

**+57 euro**

**+400 euro**

